

Adaptierung des Lehrwerks "In piazza" für Klasse 8 - Lezione 2 - Coniugazioni varie

Un dialogo

Laura: "Che cosa fai stasera? Hai voglia di andare al cinema?"

Marco: "Mi dispiace, ma scriviamo un compito in classe domani e non capisco ancora tutto. Stasera io studio."

Laura: "Quando finisci il tuo compito? Quante ore studi?"

Marco: "Non so ancora quando finisco. Normalmente studio due tre ore all'incirca."

Laura: "Allora c'è tempo! Se cominci alle tre, finisci alle cinque, le sei. Usciamo dopo!"

Marco: "Di pomeriggio, quando torno dalla scuola io dormo un po'. È assolutamente necessario."

Laura: "Dormi? Va bene. Facciamo così: studiamo insieme. Forse in due capiamo meglio (besser). Poi, quando finiamo, usciamo. D'accordo?"

Marco: "Okay, proviamo. Ma se non capisco, non esco. Va bene?"

Laura: "Se non capisci ancora, chiediamo a Luciano e Mariella. Loro capiscono sempre tutto.

Finiscono tutti i compiti senza problemi. Ehi, Mariella, ehi, Luciano!"

Arrivano Mariella e Luciano.

Mariella: "Che c'è?"

Laura: "Vero che capite sempre tutto?"

Mariella: "Non sempre, ma di solito capiamo le cose che dice il professore. Perché?"

Laura: "Perché stasera voglio andare al cinema con Marco, ma lui esce solo, se finisce la preparazione per il compito in classe. Studiate con noi e andiamo insieme!"

Luciano: "Che film danno?"

Laura: "C'è *Harry Potter 2* in inglese e poi c'è il nuovo *James Bond*, ma solo in italiano. Che cosa preferite?"

Luciano: "Preferisco vedere *James Bond*. Non mi piace *Harry Potter* e poi in inglese non capisco niente."

Compito: Inserisci le forme dei verbi nel testo, poi completa la tabella.

dormire	capire	finire	preferire
1.	1.	1.	1.
2.	2.	2.	2.
3.	3.	3.	3.
1.	1.	1.	1.
2.	2.	2.	2.
3.	3.	3.	3.

Un dialogo

Giulia: „Ciao, Romeo. Vuoi fare una passeggiata (Spaziergang) con me?“

Romeo: „Sì, lo voglio, ma purtroppo non posso. Devo studiare.“

Giulia: „Devi studiare molto? Possiamo vederci più tardi?“

Romeo: „Senti, facciamo così: io adesso vado a casa e studio. Quando finisco, ti telefono. Va bene?“

Giulia: „Ma non hai un'idea di quando finisci? Preferisco sapere più o meno (mehr oder weniger). Non mi piace aspettare.“

Romeo: „Voi austriaci siete sempre precisi, eh? Ma ti capisco. Vediamo. Adesso sono le sei. Studio per tre ore, finisco alle nove e poi ci incontriamo. Tu dove vai adesso?“

Giulia: „Vado in Piazza Navona. È tanto bella. Conosci il bar all'angolo (in der Ecke)?“

Romeo: „Sì, certo. Poi facciamo qualcosa di bello.“

Giulia: „Che cosa possiamo fare? Che cos'hai di bello in programma?“

Romeo: „Mah, non so. Andiamo al cinema. Conosci già il nuovo film di Roberto Benigni? O sentiamo un concerto. Andiamo al ristorante. Ti piacciono i frutti di mare? Prendiamo qualcosa. Ci sono tanti bar belli. Come preferisci.“

Giulia: „Dobbiamo fare qualcosa di riposante (erholsam). Sono stanca.“

Romeo: „Allora andiamo a casa mia. Così ti conoscono anche i miei genitori. Ti vogliono conoscere. Specialmente mia madre ti vuole conoscere. Mia madre conosce tutti i miei amici, sai. Lei dice sempre: "Dovete passare a casa, ragazzi." È così, mia madre.“

Giulia: „Ma non voglio fare problemi. Poi forse (vielleicht) tua madre e tuo padre non capiscono quando parlo, io non capisco quando parlano loro.“

Romeo: Ma tu conosci benissimo la lingua italiana. Di sicuro piaci a mia madre. È aperta (offen), sai. S'interessa di tutto. Poi le piace l'accento straniero. Guarda anche i programmi internazionali in TV. Vede e sente tutto. È curiosa (neugierig). Ma come vuoi. Questo può anche aspettare. Non mi lasci domani (morgen), no?“

Giulia: „Lasciarti? Non finiamo la nostra storia adesso. Stiamo così bene insieme. Ci capiamo. Ci vogliamo bene. Che storia è questa? Solo perché sento che è troppo presto per conoscere la tua famiglia?“

Romeo: „Scherzo. A più tardi. Ci vediamo in Piazza Navona. Andiamo al ristorante. Ti presento ai miei genitori un'altra volta. Ciao, cara.“

Compito: Cerca tutte le forme dei verbi andare, fare, volere, dovere, potere, prendere, conoscere, vedere, piacere, sentire, preferire, capire, finire e complere con le forme che mancano.

Esercizio sui verbi in -are, -ere, -ire e i verbi irregolari volere, andare, potere, dovere, sapere (wissen), fare, piacere, avere

Laura: „Ciao, Marco. _____ (volere/tu) fare una passeggiata (Spaziergang) con me?“

Marco: „Sì, lo _____ (volere), ma purtroppo (= leider) non _____ (potere). _____ (dovere) studiare.“

Laura: „_____ (dovere) studiare molto? _____ (potere/noi) vederci (ci = uns) più tardi?“

Marco: „Senti, _____ (fare/noi) così: io adesso _____ (andare) a casa e _____ (studiare). Quando _____ (finire), ti _____ (telefonare). _____ (andare/questo) bene?“

Laura: „Ma non _____ (avere/tu) idea di quando _____ (finire)? _____ (preferire/io) sapere più o meno (mehr oder weniger). Non mi _____ (piacere) aspettare.“

Marco: „Voi austriaci _____ (essere) sempre precisi (=genau), eh? Ma ti _____ (capire/io). _____ (vedere/noi). O.K. _____ (studiare/io) per tre ore, _____ (finire) alle nove (=21:00 Uhr) e poi ci _____ (incontrare/noi). Tu dove _____ (andare) adesso?“

Laura: „_____ (andare) in piazza Matteotti. _____ (essere) tanto bella. _____ (conoscere/tu) la Cremeria delle Erbe?“

Marco: „Sì, certo. Poi _____ (fare/noi) qualcosa di bello.“

Laura: „Che cosa _____ (potere/noi) fare? Che cosa _____ (avere/tu) di bello in programma?“

Marco: „Mah, non _____ (sapere/io). _____ (andare/noi) al cinema. _____ (conoscere/tu) già il nuovo film di Roberto Benigni? O _____ (sentire/noi) un concerto. _____ (andare) al ristorante. Ti _____ (piacere) i frutti di mare? _____ (prendere/noi) qualcosa. _____ (esserci) tanti bar belli. Come _____ (preferire/tu).“

Laura: „_____ (dovere/noi) fare qualcosa di riposante (erholsam). _____ (essere) stanca.“

Marco: „Allora _____ (andare) a casa mia. Così ti _____ (conoscere) anche i miei genitori (Eltern). Ti _____ (volere) conoscere. Specialmente mia madre ti _____ (volere) conoscere. Mia madre _____ (conoscere) tutti i miei amici, _____ (sapere/tu). Lei _____ (dire) sempre: " _____ (dovere) passare a casa, ragazzi." _____ (essere) così, mia madre.“

Laura: „Ma non _____ (volere/io) fare problemi. Poi forse (vielleicht) tua madre e tuo padre non _____ (capire) quando _____ (parlare/io), io non _____ (capire) quando _____ (parlare) loro.“

Marco: Ma tu _____ (conoscere) benissimo la lingua italiana. Di sicuro (bestimmt) piaci a mia madre. _____ (essere) aperta (offen), sai. Poi le (=ihr) _____ (piace) l'accento straniero (ausländisch). _____ (guardare/lei) anche i programmi internazionali in TV. _____ (vedere) e _____ (sentire) tutto. _____ (essere) curiosa (neugierig). Ma come _____ (volere/tu). Questo _____ (potere) anche aspettare. Non mi _____ (lasciare = verlassen) domani, no?“

Laura: „Lasciarti? La nostra storia non _____ (finire) adesso. _____ (stare) così bene insieme. Ci _____ (capire). Ci _____ (volere) bene (volersi bene = sich lieb haben). Che storia _____ (essere) questa? Solo perché _____ (sentire/io) che è troppo presto per conoscere la tua famiglia?“

Marco: „_____ (scherzare/io). A più tardi. Ci _____ (vedere/noi) in piazza Matteotti. _____ (andare) al ristorante. Ti _____ (presentare) ai miei genitori un'altra volta. Ciao, cara.“

Mettete le forme di "venire" e "dire"

Oggi Valentina è contenta: _____ tanti amici per il suo compleanno (Geburtstag), anche la nonna _____. Lei _____ sempre: "Valentina, sei così già così grande! Ogni anno quando _____ sei più alta!" Valentina risponde: "Perché non _____ ogni mese? Tu e nonno parlate sempre, _____ tante cose, ma non _____ qui da noi!" Adesso parla il nonno, _____: "Ma Valentina, sai che _____ molto volentieri, ma siamo vecchi." Anche gli altri _____ tante cose simpatiche. Sono contenti perché c'è gente simpatica e c'è anche la torta. E noi, che cosa _____ a Valentina? Tanti auguri di buon compleanno!